



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

CPIA CL/EN Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-32008; CUP: G94D23003220006 ; Codice inoltro: 32008.1 - **Titolo:** L'adulto nella società tecnologica, multilinguistica e multiculturale - Autorizzazione: : prot. N. 33672 del 29.02.2024



Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA PALERMO 2 - Codice fiscale: 96024800821 Codice meccanografico: PAMM15600Q - Sede amministrativa: Salita San Girolamo snc – 90018 Termini Imerese - Tel. 091/8114042 - www.cpiapalermo2.it - pamm15600q@pec.istruzione.it



Centro Provinciale Istruzione Adulti - C.P.I.A. provincia di Messina - C.F. 97117170833 - C.U. UFXWYO - Codice Mecc.: MEMM574003 - Sede amministrativa: via Università, 2 – 98122 Messina - www.cpiamessina.it - memm574003@pec.istruzione.it



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Caltanissetta/Enna - CF: 92063460858 – CM: CLMM04200B - CU: UF0KQG - Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta - www.cpia-cl-en.edu.it - clmm04200b@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO D'INTESA

Fra le istituzioni scolastiche:

CPIA Palermo 2, con sede amministrativa in Salita San Girolamo snc – Termini Imerese - Tel. 091/8114042 – PEO: pamm15600q@istruzione.it, C.F. 96024800821, CM: PAMM15600Q;

CPIA Messina, con sede amministrativa in Via Via Università, n. 2 – 98122 Messina - Tel. +39 090 700 0453 - 090 673 337 – PEO: memm574003@istruzione.it, C.F. 97117170833, CM: MEMM574003;

CPIA Caltanissetta ed Enna con sede amministrativa a Caltanissetta in Viale Regina Margherita, n. 26 – Tel: 0934576492; PEO: clmm04200b@istruzione.it; CF: 92063460858; CM: CLMM04200B

Rappresentate dai seguenti Dirigenti scolastici, legali rappresentanti:

- il prof. _____, nato a _____ () il _____ (c.f. _____) nella sua qualità di dirigente scolastico, legale rappresentante dell'Istituzione scolastica CPIA _____;
- il prof. Galvagno Giovanni, nato a Messina (ME) il 11.08.1968 (C.F.: GLVGNN68M11F158Q) nella sua qualità di dirigente scolastico, legale rappresentante dell'Istituzione scolastica del Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Messina;
- il Prof. Bevilacqua Giovanni, nati a Pietraperzia (EN) il 14.06.1962 (CF: BVLGNN62H14G624K) in qualità di dirigente scolastico, legale rappresentante del Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Caltanissetta ed Enna,

PREMESSO CHE

VISTO il DPR 275/1999 Art. 7 (Reti di scuole) 1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali. 2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza. 3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono, fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo. I docenti che accettano di essere impegnati in progetti che prevedono lo scambio rinunciano al trasferimento per la durata del loro impegno nei progetti stessi, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva. 4. L'accordo individua l'organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto, la sua durata, le sue competenze e i suoi poteri, nonché le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete dalle singole istituzioni; l'accordo è depositato presso le segreterie delle scuole, ove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia. 5. Gli accordi sono aperti all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi e prevedono iniziative per favorire la partecipazione alla rete delle istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà. 6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a: a) la ricerca didattica e la sperimentazione; b) la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni; c) la formazione in servizio del personale scolastico; d) l'orientamento scolastico e professionale. 7. Quando sono istituite reti di scuole, gli organici funzionali di istituto possono essere definiti in modo da consentire l'affidamento a personale dotato di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi e di raccordo interistituzionale e di gestione dei laboratori di cui al comma 6. 8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi. 9. Anche al di fuori dell'ipotesi prevista dal comma 1, le istituzioni scolastiche possono promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono, su progetti determinati, più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale. Tali accordi e convenzioni sono depositati presso le segreterie delle scuole dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 68 e seguenti;

Visto l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del. 07 giugno 2016 prot. n. 2151;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il PNRR-DM n. 65/2023 “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Visto il progetto di cui al DM n. 65/2023 presentato dalle Istituzioni scolastiche indicate e l’accordo di concessione sottoscritto (CPIA PA2, prot. n. del ; CPIA ME, Prot. n. 23027 del 18/02/2024; CPIA CL/EN, prot. n. 33672 del 29.02.2024) con riferimento alla Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti;

Viste le Istruzioni operative del PNRR, Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

Preso atto delle scelte degli Organi collegiali, così come risultanti dalle delibere delle tre Istituzioni scolastiche, in merito alle modalità di attuazione del percorso inerente la tipologia “A” della Linea di intervento “B” riferita a “Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

Viste le proposte emerse nell’ambito delle riunioni di rete in cui si è preso atto che il numero di ore assegnate a ciascuna Istituzione scolastica dal finanziamento descritto per la tipologia di attività (CPIA Palermo2: 40 ore; CPIA Messina: 40 ore; CPIA CL/EN: 30 ore) risulta insufficiente per il conseguimento di un esito formativo soddisfacente

Preso atto che è possibile creare una rete di scuole per la realizzazione congiunta di un percorso formativo rivolto ai docenti delle tre Istituzioni scolastiche, che metta insieme le risorse **orarie** rispettivamente assegnate, pur rimanendo distinta la gestione amministrativa e contabile per quanto concerne le attività negoziali, secondo quanto previsto dal DLgs 129/2018 (così come recepito dal DA Regione Sicilia 7753/2018) e la conseguente rendicontazione;

Considerato, inoltre, che è possibile realizzare il percorso formativo citato in modalità blended, in parte in presenza e in parte a distanza;

Considerato che, come deliberato dai rispettivi Organi Collegiali, le Istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l’attuazione di un percorso formativo unitario, articolato in modo da mettere a disposizione di ciascun docente un monte ore congruo rispetto alle finalità previste;

Considerato, altresì, che tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di sviluppo professionale del personale coinvolto, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio,

i sopradetti con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto

- a. Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione del progetto previsto dal PNRR-DM n. 65/2023 “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- b. Il percorso da realizzare in collaborazione riguarda la tipologia “A” della Linea di intervento “B” riferita a “Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell’istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

Art. 3 Progettazione e gestione delle attività

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo condividono le seguenti modalità di attuazione del percorso:

- a. L’azione prevista da ciascuna Istituzione scolastica verrà realizzata con piena titolarità da un punto di vista amministrativo e contabile, al fine di dare attuazione al progetto finanziato e di consentirne la rendicontazione finale;
- b. I tre segmenti progettuali entreranno a far parte di un unico percorso da offrire ai docenti delle tre Istituzioni scolastiche ammessi a partecipare;
- c. **Le attività saranno svolte in modalità blended, favorendo di volta in volta in ciascun segmento di percorso la partecipazione in presenza dei docenti dell’Istituzione scolastica**

competente per quel segmento e consentendo la partecipazione degli stessi in modalità on line sincrona ai segmenti realizzati dalle altre due Istituzioni scolastiche;

- d. Per la gestione amministrativa e contabile ciascuna Istituzione scolastica farà riferimento al proprio budget e individuerà le risorse professionali previste in autonomia, sebbene secondo un format di avviso pubblico condiviso in modo da garantire la complementarietà e la non sovrapponibilità dei tre segmenti;
- e. L'avviso pubblico per l'individuazione degli esperti conterrà la precisa indicazione che, tra le azioni di carattere organizzativo e di predisposizione del percorso formativo, rientra anche il coordinamento tra i tre esperti individuati i quali renderanno i tre segmenti del percorso coordinati tra loro, complementari e non sovrapponibili, in modo da prefigurare un percorso unitario;
- f. Ai tre esperti, uno per ogni Istituzione scolastica, verrà richiesto di progettare il percorso unitario suddividendolo in tre segmenti, che verranno poi assegnategli sulla base delle specifiche esperienze, come risultanti da concordata tabella dei titoli dell'avviso pubblicato dalle scuole della rete;
- g. Agli esperti verrà richiesto, inoltre, di collaborare con l'Unità Amministrativa di appartenenza in modo da contribuire alla compilazione dei dati richiesti dalla piattaforma messa a disposizione dall'Autorità di Gestione e di collaborare con la struttura amministrativa preposta per la documentazione e la rendicontazione del percorso assegnato;
- h. La realizzazione delle azioni potrà prevedere anche la messa a disposizione di personale fra le istituzioni che partecipano al presente accordo, soprattutto per quanto concerne riunioni di coordinamento;
- i. I costi per l'acquisto di beni o servizi saranno sostenuti da ciascuna Istituzione scolastica secondo lo specifico piano dei costi previsto.

Art. 5 - Conferenza dei dirigenti scolastici

Al fine di realizzare le attività progettate, i dirigenti scolastici delle istituzioni aderenti al presente accordo nonché gli esperti e gli eventuali componenti dei gruppi tecnici realizzano incontri (in presenza oppure on line in modalità sincrona) al fine di definire quanto previsto per l'attuazione dei percorsi.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico di uno degli istituti aderenti.

Art.6 - Finanziamenti e gestione amministrativo-contabile e gestione amministrativa del personale

Tutti i costi per la gestione amministrativo-contabile e per la realizzazione dei progetti saranno a carico di ciascuna Istituzione scolastica per il segmento di competenza.

Art.7 - Impiego del personale

L'individuazione delle risorse professionali interne e la distribuzione delle attività tecnico-professionali fra il personale delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo è realizzato dai Dirigenti scolastici, ciascuno per la parte di competenza e secondo quanto previsto da Linee guida, istruzioni operative e normativa contabile vigente.

Art. 8 - Durata

Il presente accordo ha la durata della realizzazione del progetto.

Istituzione scolastica	Dirigente scolastico	Firma
<i>CPIA Palermo 2</i>	<i>Fabio Pipitò</i>	

<i>CPIA Messina</i>	<i>Giovanni Galvagno</i>	
<i>CPIA Caltanissetta ed Enna</i>	<i>Giovanni Bevilacqua</i>	

- Loghi delle tre scuole
- Codici delle tre scuole
- Logo del PNRR
- Premessa come nelle determine con richiami
- Riferimento all'azione relativa ai percorsi per il multilinguismo finalizzati alla preparazione di gruppi di docenti (Intervento B) al successivo livello linguistico QCER rispetto a quello di partenza
- Precisare che tutte e tre le scuole hanno deciso di attivare il percorso facendo riferimento all'inglese
- Delibere degli OOCC
- Percorso unitario
- Tre segmenti tra loro collegati
- Segmenti gestiti da ciascun cpia
- Docenti da ammettere sulla base della verifica della situazione di partenza
- Avviso – impegno dei docenti a raccordarsi per costruire il percorso unitario in tre segmenti di cui ognuno occuperà di uno dei tre
- Riferimento al syllabo per il B1
- Blended: presenza e on line
- Gestione sia amministrativa che operativa dei percorsi
- I docenti saranno per ciascun cpia tutti quelli dei tre percorsi e individuati sulla base della conoscenza della lingua di partenza: certificazione a2 o accertamento da parte della commissione
- Percorso unico, con tre segmenti senza ripetitività e tra essi coordinati
- Ammissione sulla base delle conoscenze di partenza
- Eventuale esame per la certificazione secondo modalità e termini subordinati alla disponibilità di fondi e sulla base del livello conseguito a conclusione del percorso

- Bando/Avviso per esperti